

## Il bollettino di guerra di Unimpresa

# Dall'inizio del Covid fallite 500 aziende al giorno

■ Quasi 100mila fallimenti in sei mesi, più di 15mila al mese, circa 4mila a settimana, ossia oltre 544 al giorno. È il "bollettino di guerra", da aprile a settembre, elaborato dal Centro Studi di Unimpresa sui default di aziende italiane durante il Covid. Delle 98mila imprese fallite, 27mila fan parte del commercio (27%), 12.500 del comparto edilizio, oltre 8.600 del turismo e 8.500 dell'industria. Unimpresa sottolinea che, per la pandemia, 460mila Pmi con meno di 10 addetti e un fatturato sotto i 500mila euro sono a rischio chiusura: si tratta di imprese che insieme fatturano 80 miliardi, impiegano un milione di persone e che rappresentano il motore dell'economia. Oltre 370mila aziende hanno subito un calo della metà del fatturato e 415mila hanno il 50% in meno di liquidità.

«La crisi economica che stiamo attraversando è conseguenza diretta delle misure di contenimento prese dal governo per rallentare la pandemia» ha detto il vicepresidente Politino aggiungendo che «se si pensa con la Cig di risolvere i problemi si commette un errore strategico». Per il dirigente di Unimpresa serve fare i conti con un bilancio dello Stato «su cui pesa un debito pubblico che supera i 2.200 miliardi e su cui si vanno a pagare oltre i 100 miliardi l'anno d'interessi. Va anche monitorata la situazione delle banche che dovrebbero finanziare le imprese col ricorso al fondo di garanzia, ma che si trovano a fare i conti i crediti deteriorati che non hanno svalutato del tutto e tengono in bilancio con un valore tra il 45 e 50%».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

